

Regione

I NUOVI LABORATORI ALLO ZOOPROFILATTICO

L'opera realizzata su una superficie di 4.500 metri quadrati con un investimento di 7 milioni

“Tra le grandi sfide a cui è chiamata la nostra società c'è quella della sicurezza alimentare. Il Veneto è la seconda realtà agricola italiana, il 40% delle carni prodotte in Italia proviene dalla nostra regione. In questo settore le aziende venete valgono circa 6 miliardi di euro; la parola agricoltura da noi non è un amarcord ma significa realtà, innovazione, imprenditoria anche giovanile. Per questo la nuova asse laboratori dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie è una grande opera, che sarà importante riferimento per tutto il settore produttivo”. Sono parole del presidente della Regione del Veneto **Luca Zaia**, intervenuto a Legnaro (Padova) all'inaugurazione dell'Asse Centrale Laboratori dell'Istituto



Zaia all'inaugurazione all'Istituto Zooprofilattico

Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Un'opera, realizzata su una superficie di 4500 metri quadrati distribuiti su 3 livelli, grazie ad un investimento di oltre 7 milioni di euro (i lavori sono iniziati nell'ottobre del 2016 e si sono conclusi alla fine dell'anno

passato). La struttura inaugurata, che tra le varie attività ospita anche il laboratorio di riferimento europeo per l'influenza aviaria e alcuni centri collegati alla Fao e all'Oie (Organizzazione Mondiale della Sanità animale), è un nuovo traguardo d'eccellenza

dell'Istituto triveneto che – per il Veneto, il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia - è deputato a tutelare la salute pubblica interfacciandosi con allevatori e sanitari per i problemi collegati all'attività zootecnica, occupandosi di prevenzione, ricerca e assistenza nel campo della sicurezza alimentare, del benessere animale e delle problematiche connesse all'interazione uomo-animale. Realizzata nel grande complesso della sede centrale (cui fanno riferimento 400 lavoratori dei 650 di tutto l'ente), l'Asse Centrale Laboratori si articola in nuovi e moderni locali, riservati ad attività scientifiche, sanitarie e tecniche, dove lavorano oltre 80 operatori fra medici veterinari, biologi, tecnici di laboratorio e personale amministrativo.

